

GARANTIRE IL BENESSERE DEL CANE

→ Qual è il posto migliore che possiamo mettere a disposizione del nostro cane per riposare?

Non ci sono risposte assolute per questo interrogativo: in generale per prevenire sia problemi da separazione sia problemi legati al possesso degli spazi, è opportuno predisporre un posto tranquillo, lontano da zone di passaggio e ingressi, dove posizionare il giaciglio del cane.

Il luogo di riposo dovrebbe essere associato a sicurezza e tranquillità e quindi, quando ci sono bambini piccoli, è meglio riservare al cane uno spazio appartato dove possa rilassarsi e non essere raggiunto da bimbi che giocano o imparano a camminare.

La maggior parte delle volte basta sistemare un cancellino per bambini in un punto che permette al cane la vista della vita familiare ma allo stesso tempo lo mantiene in sicurezza e lo fa sentire tranquillo. Abituare il cane a dormire su letti e divani ha alcune controindicazioni che sono sicuramente più importanti per i cani di grossa taglia o con l'attitudine a difendere gli spazi. Se un cane è abituato a rilassarsi sul divano, sarà più difficile che lo possa fare se il suo 'posto della calma' è occupato da estranei! I cani con tendenze a essere possessivi nei confronti di particolari zone potrebbero diventare aggressivi se



INSEGNARE IL RICHIAMO A UN CUCCILO: 5 COSE DA RICORDARE

- ✓ Non chiamare continuamente il cane senza motivo e ogni qualvolta lo fate imparate ad attirare la sua attenzione gratificandolo se vi guarda. Essere in grado di attirare l'attenzione del cane è indispensabile per insegnare il richiamo.
- ✓ Cercate di richiamare il cane, ad esempio con la parola 'vieni' o qualsiasi altra abbiate scelto, solo quando si è distolto da quello che stava facendo e vi sta prestando attenzione.
- ✓ Se dovete richiamare il vostro cane che si è allontanato, soprattutto nelle fasi di training e quando è un cucciolo, meglio accucciarsi ed avere un tono invitante che stare impettiti e avere un tono perentorio.
- ✓ Quando il cane si avvicina, lodatelo, le prime volte potete anche dare un premio in cibo se viene prontamente.
- ✓ Non sgridate mai il cane quando viene da voi, anche se dal vostro punto di vista ha fatto prima 'i suoi comodi' e non ha risposto prontamente al richiamo.

gli si chiede di cedere il posto sul letto o sul divano. Per questo meglio prevenire e dare al cane una cuccia comoda in un angolo tutto suo, dove riposare senza essere disturbato.

Per i cani che vengono tenuti nel giardino, soprattutto quelli con tendenza a fare la guardia, la cuccia deve essere posta lontano dall'entrata e possibilmente riparata dal passaggio, per evitare che continui stimoli sul confine o sul cancello gli rendano impossibile rilassarsi e riposare tranquillo. Questo accorgimento, soprattutto se la cuccia è posta dentro a un recinto dove il cane può essere chiuso al bisogno, sarà di grande aiuto sia nella gestione dei cani aggressivi verso ospiti e visitatori, sia nel caso di cani che tendono ad abbaiare insistentemente.

LE FONDAMENTALI ATTIVITÀ QUOTIDIANE

Non tutti i cani hanno le stesse esigenze, ma in generale tutti i cani hanno bisogno di fare esercizio fisico e mentale e questo può essere soddisfatto garantendo passeggiate, gioco e contatti sociali sia con gli esseri umani sia con gli altri cani. Per questo motivo è importante abituarlo fin da cucciolo a uscire regolarmente e ad essere condotto al guinzaglio.

Alcuni soggetti, da adulti, possono avere difficoltà a relazionarsi con altri cani. In questi casi occorrerà garantire che l'attività quotidiana sia svolta in luoghi dove sia possibile evitare l'incontro con i conspecifici per cui anche nelle aree consentite verrà limitata ai soli momenti in cui non ci sono altri cani.

La corsa in libertà nelle zone consentite è una attività importante e piacevole per tutti i cani ma i proprietari dovrebbero essere sempre in grado di richiamare e tenere sotto controllo il proprio animale. Per questo oltre ad abituare il cane a seguire al guinzaglio è importantissimo insegnare un buon richiamo (vedere box). Inoltre è bene ricordare che, anche nelle aree cani, raccogliere le feci è un dovere inderogabile!

A CHE GIOCO GIOCHIAMO?

Il gioco è un'attività molto importante per i cani non solo da cuccioli ma anche da adulti. Per evitare che giochi troppo irruenti creino problemi è bene insegnare fin da subito delle regole non permettendo al cane di mordicchiarci o saltarci addosso.

→ L'educazione a un gioco controllato è importante tanto più se ci sono dei bambini in casa quindi è bene fin dal primo giorno disincentivare ogni tentativo di mordicchiare le mani, i piedi o i vestiti interrompendo il gioco e proponendone un altro consentito.

Il modo migliore per educare bambini e cani a un gioco non pericoloso richiede che gli adulti non solo supervisionino le interazioni ma anche e soprattutto che diano indicazioni corrette mostrando nella pratica come condurre il gioco.

Giocare è una attività naturale che i cani fanno 'fra amici' e nella quale si possono riconoscere diverse parti del comportamento predatorio, di quello agonistico e persino di quello sessuale, attuati sempre con un atteggiamento 'esagerato' e amichevole che però non sfocia in zuffe. Può capitare che cani troppo eccitati spaventino cani più piccoli o più timidi e in questo caso è bene che i proprietari, con calma e decisione, interrompano l'interazione.

Un buon parametro di giudizio per capire se un gioco è esagerato e spaventa il vostro cane (o viceversa se il vostro cane esagera e spaventa altri cani) è notare atteggiamenti di paura e tentativi di sottrarsi piuttosto che risposte giocose.

Se il vostro cane cerca sistematicamente di nascondersi ed evitare il contatto fisico con gli altri cani che giocano potrebbe avere semplicemente bisogno di più tempo per abituarsi, soprattutto se sono cani che non conosce. In questo caso non dovete forzarlo e la maniera migliore è stare lontano dal gruppo dei cani che giocano e lasciare che si abitui. La maggior parte delle volte finirà che, spinto dal desiderio di correre e giocare con gli altri, si unirà al gruppo.

Se però la paura persiste e non è giustificata da un comportamento esagerato degli altri cani, è meglio

chiedere l'aiuto di un medico veterinario esperto in comportamento per evitare che, per tenere lontano gli altri cani, insorgano atteggiamenti aggressivi messi in atto persino quando l'animale è condotto al guinzaglio.

I GIOCATTOLI

I giocattoli sono importanti per i cani come lo sono per i bambini e allo stesso modo devono essere scelti in maniera che non risultino pericolosi per la loro salute. Gli oggetti da mordere e i giochi 'passa-tempo' andranno scelti accuratamente e proposti dapprima supervisionando il cane per valutarne la sicurezza.

Per esempio una bottiglia di plastica è un gioco divertente per molti cani, ma alcuni la distruggono e potrebbero farsi male.

Esistono ora in commercio molti giochi stimolanti che inducono il cane a risolvere piccoli problemi come estrarre del cibo manipolando il gioco con le zampe e con la bocca.

Questi giochi dovrebbero essere messi a disposizione quando il cane è supervisionato perché quando il cibo al loro interno finisce o se il cane non riesce ad estrarlo la frustrazione potrebbe indurre l'animale a distruggere il gioco e ingerirne delle parti.

I giochi come le palline, le trecce e altri oggetti con cui si può fare 'tira e molla' sono fonte di grande stimolazione per il cane non solo per l'interesse nell'oggetto in sé ma anche perché creano un'occasione di interazione giocosa con le persone. Non bisogna però stimolare la competizione sull'oggetto. Per questo è utile insegnare al cucciolo a riportare le palline (la maggior parte dei cani lo fa spontaneamente) e a lasciare il *tirello* per poter continuare a giocare.

Disinteressarsi al gioco se il cane diventa possessivo è il modo migliore e più educativo per non incentivare la competizione sul possesso di oggetti.

L'ALIMENTAZIONE DEL CANE: COSA, DOVE E QUANDO

Il cibo è una risorsa importante e deve essere gestita in maniera corretta per garantire il benessere sia fisico che comportamentale del cane. La gestione di questa risorsa va considerata uno strumento importante in mano ai proprietari tenuto conto che il cibo può essere impiegato anche per premiare i buoni comportamenti.



La scelta dell'alimento che può essere di vario tipo - fresco o conservato, umido o disidratato (crocchette) - va fatta in base ai bisogni nutrizionali e gestionali. In generale, chiedere consiglio al medico veterinario è dunque sempre consigliabile soprattutto se si tratta di un cucciolo. Gli alimenti freschi, come per le persone, sono spesso da preferire, ma occorre, almeno all'inizio, farsi formulare una dieta corretta dal punto di vista qualitativo e quantitativo.

La ciotola del cibo va posizionata in un posto tranquillo, non di passaggio, e lasciata a disposizione il tempo necessario al consumo del pasto per poi toglierla quando è vuota.

Cani troppo agitati che mangiano molto velocemente dovrebbero essere nutriti in modo da non 'aspirare' il cibo. In generale somministrare un unico pasto non è consigliato, in particolare per quei cani che mangiano troppo velocemente e presentano frequenti eruttazioni, flatulenze o rigurgiti.

Dividere la razione giornaliera in almeno tre pasti e somministrarla in ciotole "rallenta presa" diminuirà la velocità di assunzione e quindi anche i problemi ad essa correlati.

I rigurgiti frequenti possono essere sintomi di una patologia, pertanto se persistono anche rallentando la velocità di assunzione dell'alimento, il cane dovrà essere visitato dal medico veterinario.

L'aggressività in presenza di cibo non deve mai essere sottovalutata. Anche se non si può definire anormale è certamente inaccettabile in famiglia, pertanto ogni ringhio deve essere preso in seria considerazione.

Se il cane tende a difendere il cibo è meglio gestire questa risorsa in modo da non aumentare la competizione. Sono assolutamente da evitare esercizi come sottrarre la ciotola mentre il cane sta mangiando perché creano frustrazione e potrebbero aumentare la competizione per il possesso dell'alimento rendendo il cane più pericoloso soprattutto per i più deboli della famiglia (es. bambini, anziani).

Meglio abituare il cane che se il proprietario si avvicina alla ciotola durante il pasto non è mai per sottrarla, ma solo per aggiungere qualcosa di buono. Inoltre, il cane possessivo dovrebbe sempre rispondere a una richiesta semplice come 'seduto' prima di ricevere il cibo.

I cani con la tendenza a mostrare aggressività per il possesso di cibo devono essere gestiti sempre con molta attenzione.

→ In ogni caso se il cane in famiglia mostra aggressività, a maggior ragione se convive con dei bambini, è importante rivolgersi immediatamente a un medico veterinario comportamentalista.

